

MARCO POLO SYSTEM G.E.I.E.

Bilancio dell'esercizio

dal 01/01/2012

al 31/12/2012

Redatto in forma abbreviata

ai sensi dell'art. 2435 bis C.C.

Sede in VENEZIA, SESTIERE SAN MARCO 4136
Codice Fiscale Nr.Reg.Imp. 94046660273
Iscritta al Registro delle Imprese di VENEZIA
Nr. R.E.A. 288317

Stato Patrimoniale
Attivo

	31/12/2012	31/12/2011
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Valore lordo	0	18.094
Ammortamenti	0	(17.540)
Totale immobilizzazioni immateriali	0	554
II - Immobilizzazioni materiali		
Valore lordo	72.114	91.288
Ammortamenti	(48.566)	(71.312)
Totale immobilizzazioni materiali	23.548	19.976
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	23.548	20.530
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	25.354	0
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	501.901	300.132
Totale crediti	501.901	300.132
IV - Disponibilità liquide		
Totale disponibilità liquide	121.206	204.820
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	648.461	504.952
D) RATEI E RISCONTI		
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	479	154
TOTALE ATTIVO	672.488	525.636

Stato Patrimoniale
Passivo

	31/12/2012	31/12/2011
A) PATRIMONIO NETTO		
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	1.516	972
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	(4.559)	544
TOTALE PATRIMONIO NETTO	(3.043)	1.516
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	383	351
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	668.075	511.677
TOTALE DEBITI	668.075	511.677
E) RATEI E RISCONTI		
TOTALE RATEI E RISCONTI	7.073	12.092
TOTALE PASSIVO	672.488	525.636

**Conto economico a valore
e costo della produzione (schema civilistico)**

	31/12/2012	31/12/2011
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	77.827	21.042
3) Rimanenze per servizi in corso di esecuzione	25.354	(0)
5) Altri ricavi e proventi:		
contributi in conto esercizio	579.124	446.778
altri	1.360	(0)
Totale altri ricavi e proventi	580.484	446.778
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	683.665	467.820
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(4.614)	(1.778)
7) Per servizi	(596.872)	(409.378)
8) Per godimento di beni di terzi	(1.105)	(5.192)
9) Per il personale:		
a) salari e stipendi	(24.436)	(5.903)
b) oneri sociali	(9.936)	(2.406)
c) trattamento di fine rapporto	(1.574)	(351)
Totale costi per il personale	(35.946)	(8.660)
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(0)	(6.016)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(8.820)	(8.433)
Totale ammortamenti e svalutazioni	(8.820)	(14.449)
14) Oneri diversi di gestione	(26.716)	(14.446)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	(674.073)	(453.903)
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	9.592	13.917
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti:		
altri	134	73
Totale proventi diversi dai precedenti	134	73
Totale altri proventi finanziari	134	73
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
altri	(8.480)	(4.786)
Totale interessi e altri oneri finanziari	(8.480)	(4.786)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15 + 16 - 17 + - 17-BIS)	(8.346)	(4.713)

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

20) Proventi:

differenza arrotondamento unità euro	(0)	1
altri	2.430	4.667
Totale proventi	2.430	4.668

21) Oneri:

minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	(4.564)	(0)
altri	(3.671)	(13.328)
Totale oneri	(8.234)	(13.328)

TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE		
(20 - 21)	(5.805)	(8.660)

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		
(A - B + - C + - D + - E)	(4.559)	544

22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:

imposte correnti	(0)	(0)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(0)	(0)

23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(4.559)	544
---	----------------	------------

Il presente bilancio è conforme ai risultati delle scritture contabili.

VENEZIA, 04/07/2013

L' Amministratore unico
PETTENO' PIETRANGELO

MARCO POLO SYSTEM G.E.I.E.

Sede in VENEZIA, SESTIERE SAN MARCO 4136

Cod. Fiscale 94046660273

Iscritta al Registro delle Imprese di VENEZIA **nr.** 94046660273

Nr. R.E.A. 288317

Nota Integrativa al bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2012

redatta in forma ABBREVIATA

ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice Civile

esercizio dal 01/01/2012 al 31/12/2012

NOTA INTEGRATIVA DELLA SOCIETA' MARCO POLO SYSTEM G.E.I.E.

BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2012 (Redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del codice civile)

Il Marco Polo System G.E.I.E. è soggetto economico e giuridico istituito dalla Comunità Europea con regolamento n. 2137 del 25 luglio 1985 ed introdotto nell'ordinamento societario italiano dal decreto legislativo 23 luglio 1991 n. 240. La società si occupa della promozione di azioni di cooperazione culturale e turistica transnazionale intese a valorizzare e condividere l'eredità storica e culturale comunitaria e paneuropea ed a conservare e tutelare il patrimonio artistico ed architettonico a partire da quello delle fortezze veneziane situate nel Mediterraneo. Nel corso dell'esercizio dell'anno 2012 il MPS ha continuato le attività di gestione e sviluppo di Forte Marghera, continuando a garantire la pubblica fruibilità del bene, attraverso la realizzazione di servizi di manutenzione e conservazione del forte, la realizzazione di attività di promozione del forte e del attività di promozione del forte e del sistema difensivo veneziano. L'obiettivo è il raggiungimento di una gestione del forte di alto profilo culturale, capace di garantire benefici sociali e pubblici, diminuendo progressivamente gli oneri per l'Amministrazione. Si è infatti potenziata la valorizzazione delle caratteristiche storiche, architettoniche, naturalistiche e paesaggistiche peculiari dell'area attraverso attività nei settori legati al Patrimonio Fortificato, alla Cultura della Laguna ed alla Produzione artistico-culturale, che hanno prodotto anche un aumento dei ritorni economici legati alla concessione temporanea di spazi. Nel corso dell'esercizio 2012 MPS ha proseguito nella realizzazione del progetto "Valorizzazione del patrimonio di imbarcazioni in legno tipiche e tradizionali della laguna di Venezia e dell'Alto Adriatico" (deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n°3499 del 30 dicembre 2010), che prevede attività di ricerca, catalogazione e promozione ed alcuni interventi di sistemazione all'interno delle attività espositive legate a questo tema già presenti a Forte Marghera e che si vogliono trasformare, in collaborazione con le altre organizzazioni che nel territorio veneziano si occupano di imbarcazioni tipiche e tradizionali, in un vero e proprio Museo dell'Imbarcazione Tradizionale. Le produzioni culturali ed artistiche hanno garantito una parte dell'animazione culturale del forte che costruisce comunicazione, innovazione e relazioni con la città ed i circuiti internazionali. Per queste attività sono stati messi a disposizione dei locali per essere utilizzati come laboratori artistici. Si è concluso il progetto (deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n°3232 del 21 ottobre 2010) di supporto alle iniziative della Direzione Regionale per la Pianificazione Territoriale e Strategica, avente per oggetto i sistemi fortificati del Veneto, che ha comportato la redazione di un quaderno tematico dedicato alla valenza paesaggistica ed alle potenzialità di sviluppo dei sistemi fortificati del Veneto, con particolare riferimento alle aree costiere e con approfondimento specifico relativo al litorale di Cavallino - Treporti, e la creazione di un atlante informatico geo-referenziato dedicato ai sistemi difensivi del veneto.

Sono proseguite le attività del progetto di cooperazione transfrontaliera "Alisto", di cui MPS è uno dei principali partner, finanziato dal programma europeo Interreg Italia Slovenia e finalizzato alla ricostruzione degli scenari e dei passaggi del fronte di nordest durante la Prima Guerra Mondiale ed alla riproposta al pubblico attraverso le più aggiornate tecnologie multimediali e didattiche.

Sono proseguite le attività di supporto nelle relazioni con gli enti locali all'ufficio veneziano del Consiglio d'Europa.

Si è concluso il progetto "Sulle Onde della Serenissima III" (deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 3328 del 30 dicembre 2010) che ha prodotto: il rilievo del patrimonio veneziano nell'isola di Corfù e nelle coste della Morea; il volume "L'Albania Veneta" - La Serenissima e le "sue" popolazioni nel cuore dei Balcani" l'implementazione

dell'atlante georeferenziato del patrimonio veneziano ha portato alla messa in rete sui siti www.patrimonioveneto.org e www.geocatalogo.org dei siti geografici relativi all'area delle coste dell'alto Adriatico dove è testimoniata una presenza veneziana; ricerche e convegni che hanno portato all'elaborazione di un prototipo progettuale, primo nucleo di una mostra dedicata agli architetti Sanmicheli e le pubblicazioni: "Il progetto d'architettura ossidionale nell'ambito dell'esercizio dell'arte della guerra: Michele da San Michiel circa il fortificare Udine e altri luoghi della Patria del Friuli", "Atti delle giornate di studi Sanmichieliiani", "Securitas veneta ed architettura fortificata sanmichileliana: conoscenza, restauro, valorizzazione e recupero; le ragioni di un triduo di incontri. Michele Sanmicheli: la questione delle fonti, dal Vasari alla critica contemporanea".

È stato realizzato il progetto "Parco del Contemporaneo – polo per la produzione e la promozione dell'arte contemporanea". Finanziamento della Regione del Veneto (DGR 2280 del 29 dicembre 2011, esecuzione del progetto per conto di Comune di Venezia. Sono iniziate le attività del progetto "Tutela e promozione dell'imbarcazione tradizionale – centro per la ricerca scientifica, la catalogazione, la promozione e la fruizione delle imbarcazioni tradizionali". Finanziamento della Regione del Veneto (D.G.R. n. 3499 del 30 dicembre 2010), esecuzione del progetto per conto di Comune di Venezia.

Si è avviato il progetto Tech-Tour - Tecnologia e turismo: la realtà aumentata per la promozione degli itinerari romani e bizantini. Finanziato dalla Commissione Europea - Direzione Generale Industria e Imprese "progetti transnazionali di cooperazione su itinerari culturali europei".

Sono state realizzate inoltre le seguenti pubblicazioni:

Collana I Quaderni del Forte:

- *1848 1849, cento svizzeri per i forti di Venezia. La Compagnia Cacciatori Svizzeri alle battaglie del risorgimento veneziano.* Mauro Scroccaro, Alessandro Busso, Venezia 2012;

- *Dall'unità d'Italia all'annessione del Veneto, un percorso tra storiografie e documentazione,* di Davide Bobba, Venezia 2012; - *Mestre in grigioverde. La terraferma veneziana durante la Grande Guerra.* Mauro Scroccaro, Claudio Pietrobon. Venezia 2012.

Collana Patrimonio Veneto nel Mediterraneo (coedizione con Regione del Veneto e Biblion Edizioni):

- *Corfù "Perla del Levante".* Documenti, mappe e disegni del Museo Correr. A cura di Giandomenico Romanelli e Camillo Tonini. Venezia 2012;

- *Candia e Cipro. Le due isole "maggiori" di Venezia.* A cura di Mauro Scroccaro e Michalis G. Andrianakis. Venezia 2012;

- *Gli arsenali oltremarini della Serenissima. Approvvigionamenti e strutture cantieristiche per la flotta veneziana (secoli XVI-XVII).* A cura di Martino Ferrari Bravo e Stefano Tosato. Venezia 2012

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2012, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, codice civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio. Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis, ultimo comma. La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo

esposto nella riga di totale.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

Art. 2427, n. 1 Codice Civile

CRITERI DI VALUTAZIONE

Introduzione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del codice civile. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopracitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri/Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello stato patrimoniale e del conto economico è la seguente:

- lo stato patrimoniale ed il conto economico riflettono le disposizioni degli artt. 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del Codice Civile;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di stato patrimoniale e conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

Al pari, ai sensi dell'art. 2435-bis comma 6 Codice civile, l'informativa di cui all'art. 2427 comma 1 n. 22-bis è limitata alle operazioni realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori azionisti/soci e con i membri degli organi di amministrazione e controllo.

Ai sensi dell'art. 2435-bis comma 6 Codice civile, l'informativa di cui all'art. 2427 comma 1 n. 22-ter è limitata alla natura e all'obiettivo economico degli eventuali accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale.

La Nota integrativa contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Ci si è avvalsi inoltre della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis del Codice Civile in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428.

ATTIVO

B - IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 23.548.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene. Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi direttamente imputabili al cespite.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al conto economico.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2012 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

C - ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

Il totale dei crediti è evidenziato alla voce C.II. della sezione "attivo" dello stato patrimoniale per euro 501.900. Tali crediti sono stati valutati al valore di presunto realizzo.

Il valore dei crediti commerciali corrisponde al valore della differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze, ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, è stato accantonato al fondo svalutazione crediti un importo pari a euro 0.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C.IV.- Disponibilità liquide" per euro 121.206, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche ed alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

ALTRI CRITERI DI VALUTAZIONE

Ratei e risconti

Nella voce D."Ratei e risconti attivi", esposta nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale per complessivi euro 479 sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Nella voce E."Ratei e risconti passivi", esposta nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale per complessive euro 7.073 sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Altri Crediti e Debiti

Gli altri crediti e debiti di bilancio sono evidenziati al valore nominale.

Trattamento di fine rapporto

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R. maturata, ai sensi dell'art. 2120 codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'art.11, comma 4, del D.Lgs. n.47/2000, e risulta evidenziato alla voce C. della sezione "passivo" dello stato patrimoniale per euro 383.

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si

sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Ricavi e costi

I ricavi si riferiscono alle prestazioni dei servizi e sono stati iscritti all'atto dell'emissione del documento.

Consulenze e collaborazioni	€ 29.676	0
Contributi per la gestione del F.Marghera	€ 48.200	
Totale		77.827
Contributo da ricevere per progetto Alisto rendicontato	€ 156.990	
Contributo da ricevere per progetto Parco del Contemporaneo rendicontato	€ 50.000	
Totale	€	206.990
Contributi regione veneto e UE	€	192.987
Contributi progetto act 4PPP	€	84.145
Contributi di funzionamento soci	€	95.000
Totale	€	372.132
	€	

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2012	€	0
Saldo al 31/12/2011	€	554
Variazioni	€	(554)

Sono così formate:

Concessioni, licenze e software	31/12/2012	31/12/2011
Costo originario	18.094	18.094
Rivalutazione es. precedenti	0	0
Svalutazioni es. precedenti	0	0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	17.540	11.525

Valore inizio esercizio	554	6.569
Acquisizioni dell'esercizio	0	0
Riclassificazioni	0	0
Cessioni dell'esercizio	18.094	0
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	17.540	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0	0
Svalutazioni dell'esercizio	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	0	6.015
Totale netto di fine esercizio	0	554

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2012	€	23.548
Saldo al 31/12/2011	€	19.976
Variazioni	€	3.572

Sono così formate:

Impianti e macchinari		
	31/12/2012	31/12/2011
Costo originario	17.139	17.139
Rivalutazione es. precedenti	0	0
Svalutazioni es. precedenti	0	0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	12.672	11.409
Valore inizio esercizio	4.467	5.730
Acquisizioni dell'esercizio	8.900	0
Riclassificazioni	0	0
Cessioni dell'esercizio	9.799	0
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	6.772	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0	0
Svalutazioni dell'esercizio	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	1.203	1.263
Totale netto di fine esercizio	9.138	4.467

Totale rivalutazioni degli impianti e macchinari esistenti a fine esercizio, a partire dall'origine, euro 0.

Altri beni materiali		
	31/12/2012	31/12/2011
Costo originario	74.149	74.149
Rivalutazione es. precedenti	0	0

Svalutazioni es. precedenti	0	0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	58.640	51470
Valore inizio esercizio	15.509	22.679
Acquisizioni dell'esercizio	7.502	0
Riclassificazioni	0	0
Cessioni dell'esercizio	25.778	0
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	24.795	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0	0
Svalutazioni dell'esercizio	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	7.618	7.169
Totale netto di fine esercizio	14.411	15.509

Totale rivalutazioni degli altri beni materiali esistenti a fine esercizio, a partire dall'origine, euro 0.

MISURA E MOTIVAZIONI DELLE RIDUZIONI DI VALORE APPLICATE ALLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI

Art. 2427, n. 3-bis Codice Civile

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali e immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

Art. 2427, n. 4 Codice Civile

ATTIVO

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

- Voce I – Rimanenze;
- Voce II - Crediti;
- Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare di tale voce al 31/12/2012 è pari a euro 653.123. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 148.171.

Voce CI - Variazioni delle Rimanenze

L'importo totale delle rimanenze è collocato nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale

alla voce "C.I" per un importo complessivo di euro 25.354.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2012	€	25.354
Saldo al 31/12/2011	€	0
Variazioni	€	25.354

Le rimanenze finali sono così composte:

Descrizione	Valore al 31/12/2012	Valore al 31/12/2011	variazioni
Rimanenze per servizi in corso di esecuzione	25.354	0	25.354
Prodotti finiti e merci	0	0	0
Acconti	0	0	0

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C.II" per un importo complessivo di euro 501.901.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2012	€	501.901
Saldo al 31/12/2011	€	300.132
Variazioni	€	201.769

Descrizione	Valore al 31/12/2012	Valore al 31/12/2011	Variazioni
Verso Clienti	110.120	99.500	10.620
importi esigibili entro l'esercizio successivo	110.120	99.500	10.620
Verso imprese controllate	0	0	0
Verso imprese collegate	0	0	0
Verso imprese controllanti	0	0	0
Crediti tributari	174.739	167.780	6.959
importi esigibili entro l'esercizio successivo	174.739	167.780	6.959
Imposte anticipate	0	0	0
Verso altri	217.042	32.851	184.191
importi esigibili entro l'esercizio successivo	217.042	32.851	184.191

Voce CIV - Variazioni delle Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide, evidenziate nell'attivo dello stato patrimoniale alla voce "C.IV", ammontano a euro 121.206.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2012	€	121.206
Saldo al 31/12/2011	€	204.820
Variazioni	€	(83.614)

Descrizione	Valore al 31/12/2012	Valore al 31/12/2011	variazioni
Depositi bancari e postali	119.356	204.796	(85.440)
Assegni	0	0	0
Denaro e valori in cassa	1.850	24	1.826

Voce D - Variazioni dei Ratei e Risconti Attivi

I ratei ed i risconti attivi, evidenziati nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "D", ammontano a euro 479.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2012	€	479
Saldo al 31/12/2011	€	154
Variazioni	€	325

Descrizione	Valore al 31/12/2012	Valore al 31/12/2011	variazioni
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	479	154	325
Disaggio su prestiti	0	0	0

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

P A S S I V O

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto risulta essere pari a euro – 3.043,00 ed evidenzia una variazione in diminuzione di euro -4.559,00

Il patrimonio netto risulta essere suddiviso nelle parti ideali che, in dettaglio, si riportano nel prospetto che segue:

Descrizione	Valore al 31/12/2012	Valore al 31/12/2011
I - Capitale	0	0
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserva di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII - Altre riserve	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	1.516	972
IX - Utile (perdita) dell' esercizio	(4.559)	544
Totale patrimonio netto	(3.043)	1.516

Nel prospetto che segue si evidenziano le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio in commento delle poste che compongono il patrimonio netto.

Patrimonio Netto: prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio

Patrimonio netto	Consistenz a iniziale	Pagamento dividendi / utili	Altri movimenti	Utile / perdita d'esercizio	Consistenz a finale
-Capitale Sociale	0	(0)	0	0	0
- Ris.sovrap.azioni	0	(0)	0	0	0
-Ris.da rivalutaz.	0	(0)	0	0	0
-Riserva legale	0	(0)	0	0	0
-Ris. statutarie	0	(0)	0	0	0
-Ris.azioni proprie	0	(0)	0	0	0
-Altre riserve	0	(0)	0	0	0
-Ut/perd. a nuovo	972	(0)	0	0	1.516
-Ut/perd. d'eser.	544	(0)	0	0	(4.559)
- Tot.Patrim.Netto	1.516	(0)	0	0	(3.043)

Voce C – Variazioni del Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro Subordinato

Il Trattamento di Fine Rapporto ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Saldo al 31/12/2012	€	383
---------------------	---	-----

Saldo al 31/12/2011	€	351
Variazioni	€	32

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Esistenza all'inizio dell'esercizio	351
Accantonamento dell'esercizio	1.575
Imposta sostitutiva .T.F.R.	
Utilizzo dell'esercizio	1.543
Anticipi erogati nell'esercizio	
VALORE NETTO FINE ESERCIZIO	383

Voce D - Variazioni dei Debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale alla voce "D" per un importo complessivo di euro 668.075.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2012	€	668.075
Saldo al 31/12/2011	€	511.677
Variazioni	€	156.398

Si riporta di seguito il dettaglio delle singole voci componenti i debiti con l'esposizione degli aumenti e delle diminuzioni di valore rispetto al precedente esercizio:

Descrizione	Valore al 31/12/2012	Valore al 31/12/2011	variazioni
Obbligazioni	0	0	(0)
Obbligazioni convertibili	0	0	(0)
Debiti v/soci per finanziamenti	0	0	(0)
Debiti v/banche	130.000	455.995	(325.995)
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	130.000	455.995	(325.995)
Debiti v/altri finanziatori	0	0	(0)
Acconti	0	0	(0)
Debiti v/fornitori	133.086	40.768	92.318
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	133.086	40.768	92.318
Deb. rapp. da titoli di credito	0	0	(0)
Debiti v/controllate	0	0	(0)
Debiti v/collegate	0	0	(0)
Debiti v/controllanti	0	0	(0)

Debiti tributari	6.179	6.160	12.339
importi esigibili entro l'esercizio successivo	6.179	6.160	12.339
Debiti v/istituti previdenziali	4.928	2.973	1.955
importi esigibili entro l'esercizio successivo	4.928	2.973	1.955
Altri debiti	393.882	18.100	375.782
importi esigibili entro l'esercizio successivo	393.882	18.100	375.782

Voce E – Variazioni dei Ratei e Risconti Passivi

I ratei ed i risconti passivi risultano evidenziati nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale alla voce "E" per un importo complessivo di euro 7.073.

Saldo al 31/12/2012	€	7.073
Saldo al 31/12/2011	€	12.092
Variazioni	€	(5.019)

Descrizione	Valore al 31/12/2012	Valore al 31/12/2011	variazioni
Ratei passivi	7.073	1.592	5.481
Risconti passivi	0	10.500	(10.500)
Aggi su prestiti	0	0	(0)

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

PARTECIPAZIONI (DIRETTE O TRAMITE SOCIETA' FIDUCIARIE) IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE Art. 2427, n. 5 Codice Civile

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate o collegate.

Non esistono crediti immobilizzati di durata residua superiore a cinque anni.

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

EVENTUALI EFFETTI SIGNIFICATIVI DELLE VARIAZIONI NEI CAMBI VALUTARI VERIFICATE SI SUCCESSIVAMENTE ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Art. 2427, n. 6-bis Codice Civile

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevate variazioni nei cambi valutari tali da ingenerare effetti significativi sulle attività e passività in valuta.

OPERAZIONI DI COMPRAVENDITA CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE

Art. 2427, n. 6-ter Codice Civile

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

ANALITICA INDICAZIONE DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

Art. 2427, n. 7-bis Codice Civile

Il principio contabile nazionale n. 28 individua i criteri di classificazione delle poste ideali del patrimonio netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive. Il richiamato principio contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'**origine** e sulla **destinazione** delle poste presenti nel patrimonio netto.

- Criterio dell'origine

Secondo questo criterio, si distinguono "riserve di utili" e "riserve di capitale":

- le riserve di utili traggono origine dal "risparmio" di utili d'esercizio (come nel caso della riserva legale e della riserva statutaria), sono generalmente costituite in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio d'esercizio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva, o mediante semplice delibera di non distribuzione ("utili a nuovo");
- le riserve di capitale sono costituite in sede di ulteriori apporti dei soci o di conversione di obbligazioni in azioni (riserva da soprapprezzo azioni/quote), di rivalutazione monetaria (riserva di rivalutazione monetaria); di donazioni da parte dei soci o di rinuncia di crediti da parte dei soci, di rilevazione di differenze di fusione.

- Criterio della destinazione

Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi.

AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE DISTINTAMENTE PER OGNI VOCE

Art. 2427, n. 8 Codice Civile

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

AMMONTARE DEI PROVENTI DA PARTECIPAZIONE

DIVERSI DAI DIVIDENDI
Art. 2427, n. 11 Codice Civile

Non risultano iscritti in bilancio proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15, codice civile, diversi dai dividendi.

**AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI IN AZIONI,
TITOLI O VALORI SIMILI EMESSI DALLA SOCIETA'**

Art. 2427, n. 18 Codice Civile

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori simili.

**NUMERO E CARATTERISTICHE DEGLI ALTRI STRUMENTI
FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETA'**

Art. 2427, n. 19 Codice Civile

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

**FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI ALLA SOCIETA' CON SEPARATA
INDICAZIONE DI QUELLI CON CLAUSOLA DI POSTERGAZIONE**

Art. 2427, n. 19-bis Codice Civile

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

PATRIMONI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE

Art. 2427, n. 20 Codice Civile

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

FINANZIAMENTI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE

Art. 2427, n. 21 Codice Civile

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

**OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA CHE COMPORTANO IL
TRASFERIMENTO AL LOCATARIO DELLA PARTE PREVALENTE DEI RISCHI
E DEI BENEFICI INERENTI AI BENI CHE NE COSTITUISCONO OGGETTO**

Art. 2427, n. 22 Codice Civile

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Artt. 2435-bis, co. 6 e 2427, n. 22-bis Codice Civile

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2012 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli azionisti/soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

**NATURA E OBIETTIVO ECONOMICO DI ACCORDI NON RISULTANTI
DALLO STATO PATRIMONIALE**

Artt. 2435-bis, co. 6 e 2427, n. 22-ter Codice Civile

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale dotati dei requisiti richiesti dal comma 5 dell'art 2435-bis C.C. e dal punto 22-ter dell'art. 2427 C.C..

**NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI PROPRIE E DELLE AZIONI
O QUOTE DI SOCIETA' CONTROLLANTI POSSEDUTE ANCHE
INDIRETTAMENTE E ACQUISTATE E/O ALIENATE NEL CORSO
DELL'ESERCIZIO**

Art. 2435-bis co. 7 e Art. 2428 co. 3 nn. 3, 4 Codice Civile

Si precisa che:

- • la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- • nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

**DATI RICHIESTI DA ALTRE NORME IN AGGIUNTA A QUELLI RICHIESTI
DALL'ART. 2427 Codice Civile**

Oltre a quanto previsto dai punti 1) e 2) dell'art. 2427 C.C. si riportano alcune informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COMPORTANTI RESPONSABILITÀ ILLIMITATA

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, comma 2, del Codice Civile, si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata in altre imprese.

INFORMAZIONI RELATIVE AL VALORE EQUO "FAIR VALUE" DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI (art. 2427-bis comma 1, n.1 del Codice Civile)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE ISCRITTE A UN VALORE SUPERIORE AL LORO "FAIR VALUE" (art. 2427-bis comma 1, n.2 del Codice Civile)

Non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

DETERMINAZIONE IMPOSTE A CARICO DELL'ESERCIZIO

Non vi sono imposte da rilevare, in quanto non soggetta ad Irap

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Sulla base di quanto esposto si propone di ripianare la perdita di esercizio, ammontante a complessivi euro (4.559), come segue:

- copertura di parte della perdita con gli utili degli esercizi precedenti;
- riporto a nuovo della quota parte della perdita di esercizio non coperta con gli utili degli esercizi precedenti.

Luogo e data

VENEZIA li, 04/07/2013

L'amministratore Unico

PETTENO' PIETRANGELO

